

Cronaca di Cremona

cronaca@laprovinciacr.it

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA Modello Padania Futuro sostenibile

Trattamento con raggi ultravioletti per abbattere totalmente i batteri
L'impegno nella sensibilizzazione anti plastica e l'attenzione al sociale

di LUCILLA GRANATA

■ **CREMONA** Si è celebrata ieri la 29ª edizione della Giornata Mondiale dell'Acqua. A Cremona tre sono stati i momenti dedicati a questa giornata. Un importante convegno online dal titolo «Riflessi d'acqua pura», il prolungamento della convenzione con l'autorità d'ambito territoriale che ha affidato di fatto la gestione della risorsa idrica a Padania Acque fino al 2043 e l'inaugurazione di un nuovo acqua point all'hub fieristico delle vaccinazioni. Nell'ambito del convegno è emerso tra l'altro l'importante ruolo di Padania Acque nel progetto banca dell'acqua come spiega il presidente **Claudio Bodini**: «Abbiamo instaurato una collaborazione con i Comuni e le aziende sociali del territorio atti ad individuare persone che sono morosamente fragili. Ovvero quelle situazioni di morosità che non sono dovute a negligenza, ma ad una chiara problematica sociale. Nei casi individuati trasformiamo il debito economico in lavori socialmente utili. Questo è il nostro impegno sociale a livello locale. Poi c'è quello che da anni sosteniamo in ambito internazionale. Con una cifra complessiva di 20 mila euro, abbiamo infatti costruito una scuola e tre pozzi in Madagascar, dove spesso i bambini non sopravvivono oltre i tre anni di età. Non meno importante è l'attività che facciamo tecnicamente nel nostro quotidiano sul territorio cremonese. Ovvero quella manutentiva. La nostra acqua è buona e pura perché andiamo a prenderla nelle falde a 200 metri nel sottosuolo. Nonostante questo lavoro, impegnativo anche sul fronte della depurazione e della potabilizzazione, le nostre bollette sono tra le meno care della Lombardia. Al prezzo di una bottiglia di acqua minerale da un litro acquistata in negozio, si comprano 1000 litri di ottima acqua del rubinetto. Il nostro impegno è notevole considerando che trattiamo l'acqua bombardandola con i raggi ultravioletti in modo da ottenere l'abbattimento totale dei batteri. Ma l'impegno di Padania Acque non si ferma qui: ogni anno portiamo avanti un'indagine di mercato per l'utilizzo delle borracce stilando il Drinking water report attraverso un progetto di alternanza scuola lavoro. Il progetto, iniziato un paio di mesi fa, si concluderà ad aprile con la raccolta di circa 10 mila questionari. Poi stileremo un report che sarà sottoposto al Parlamento europeo di Bruxelles».

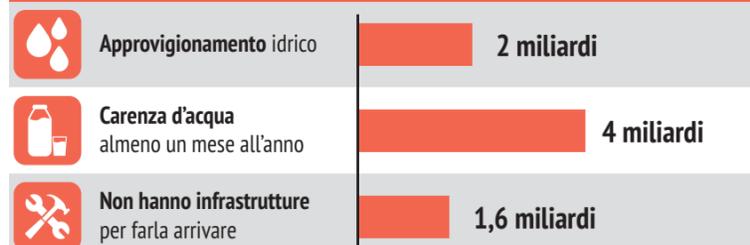


Claudio Bodini

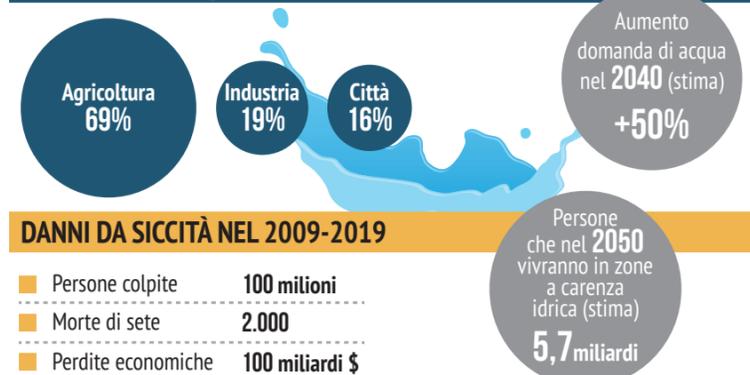
«Noi in prima linea in ambito internazionale: con 20.000 euro abbiamo costruito una scuola e tre pozzi in Madagascar, dove i bambini non riescono a sopravvivere oltre i tre anni»

ACQUA: LA DENUNCIA DELL'ONU

PERSONE CON PROBLEMI



CHI IMPIEGA L'ACQUA DOLCE



DANNI DA SICCIÀ NEL 2009-2019

	Persone colpite	100 milioni
	Morte di sete	2.000
	Perdite economiche	100 miliardi \$

L'EGO - HUB

L'AGRICOLTURA RESPONSABILE

Il consumo idrico è stato ridotto del 30%

Confagricoltura: «È un bene prezioso, lo tuteliamo. Ma ora vanno rinnovati i sistemi irrigui»

■ **ROMA** «L'acqua è un bene prezioso da preservare con attenzione promuovendone l'uso responsabile. L'agricoltura ha ridotto, negli ultimi decenni, di quasi il 30% il consumo idrico, impegnandosi ad adottare modelli sostenibili di gestione, come l'irrigazione di precisione. Ma non basta. Occorre mettere mano con urgenza all'intera rete idrica nazionale, che dopo trent'anni di abbandono è in pessime condizioni». Lo sottolinea Confagricoltura in occasione del 22 marzo, Giornata mondiale dell'acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. Nel nostro Paese solo l'11% dell'acqua piovana viene trattenuta. E' necessario costruire nuovi invasi, rinnovare i sistemi irrigui, sanare la rete dell'acqua potabile che perde il 42% tra quella immessa e quella erogata. Per

Confagricoltura sono queste le priorità su cui intervenire. Va ripristinata e rinnovata una rete infrastrutturale vecchia, con un tasso di dispersione elevato, senza dimenticare l'importanza di migliorare l'utilizzo delle acque reflue, che è una delle sfide più importanti dell'economia circolare. Le annate siccitose hanno creato danni per più di 15 miliardi, metà dei quali in quattro regioni: Puglia, Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna. E l'Italia è al terzo posto nella classifica europea per investimenti nel settore idrico: solo 40 euro per abitante l'anno, contro una media europea di 100 euro. Confagricoltura invita a cogliere l'occasione del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico e del Recovery Plan per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, forieri



L'agricoltura ha ridotto, negli ultimi decenni, di quasi il 30% il consumo idrico, impegnandosi ad adottare modelli sostenibili

di eventi estremi siccitosi e alluvionali, per ripristinare e realizzare quelle infrastrutture necessarie a gestire la risorsa idrica. Nei prossimi anni l'aumento delle temperature aggraverà ulteriormente la carenza idrica dell'Italia. L'agricoltura è il settore che più risentirà della siccità, per questo diventa sempre più importante riuscire ad accumulare l'acqua piovana, per poterla utilizzare nei momenti di carenza. Occorre distinguere fra l'acqua prelevata e l'effettivo consumo. Quello primario è l'unico settore economico che produce rispettando la risorsa idrica, perché quella impiegata nell'uso irriguo - ricorda Confagricoltura - non fuoriesce dal ciclo idrologico naturale, ma viene restituita al sistema ambientale, a valle dei processi produttivi.

